



Prot. 21952/07

Greve in Chianti, 24 settembre 2007

All'Assessore Salvadori

e p.c.

Al Sindaco

Oggetto: Interrogazione progetto finalizzato abusivismo edilizio

In relazione all'oggetto si rileva che il progetto è stato avviato con delibera di Giunta comunale in primo luogo per arginare e contrastare il fenomeno dell'abusivismo edilizio su un territorio così vasto (collocandosi quale progetto minore all'interno di un progetto complessivo volto al corretto uso del territorio) e, in secondo luogo, per rafforzare l'attività svolta dal gruppo del condono edilizio qualora quest'ultimo ufficio, nell'espletamento dei compiti di controllo delle varie istanze, rilevi la non ammissibilità della sanatoria edilizia oppure l'esistenza di illeciti edilizi non sanabili e debba conseguentemente provvedere, di concerto con i servizi di riferimento, all'accertamento e segnalazione degli illeciti alle autorità competenti, alla emissione di ordinanze di demolizione ed alle verifiche di ottemperanza all'ordine impartito dall'autorità amministrativa.

Il gruppo di lavoro ha rilevato come l'azione di vigilanza e controllo del fenomeno dell'abusivismo porta all'individuazione di una casistica non omogenea, per cui per procedere uniformemente si è provveduto a raggruppare le varie tipologie di pratiche per gruppi ed in ordine cronologico. I gruppi omogenei tengono conto degli effetti che le procedure possono comportare che in sintesi sono:

- a) la demolizione spontanea da parte del responsabile dell'abuso;
- b) la demolizione d'ufficio per le pratiche per le quali non risulta alcun contenzioso (rientrano in questa categoria anche quelle pratiche per le quali il contenzioso è stato concluso);
- c) l'acquisizione dell'area gratuitamente al patrimonio comunale previo frazionamento e delibera di consiglio comunale sempre che non risulti contenzioso innanzi al TAR o al Presidente della Repubblica.

Nell'anno 2006 si è proceduto ad effettuare il riordino dell'archivio con la classificazione delle pratiche sospese sulla base delle categorie indicate ed è stata effettuata una ricognizione del pregresso per mezzo di ausili informatici; l'anno successivo si è provveduto all'aggiornamento degli archivi inserendo le segnalazioni degli illeciti edilizi ed effettuando il collegamento con gli elenchi tenuto dall'ufficio condono edilizio.

In primo luogo il Responsabile del servizio 7 ha provveduto ad effettuare la gara individuando la ditta idonea ad effettuare le demolizioni in danno ai privati, sono state inviate 24 lettere invito a cui hanno seguito tre offerte ed è stata individuata l'offerta più vantaggiosa; in secondo luogo si è redatto il piano operativo delle demolizioni d'ufficio indicando la rispettiva tipologia sulla base delle categorie sopra individuate.



COMUNE DI GREVE IN CHIANTI
Provincia di Firenze

Il criterio a cui il gruppo di lavoro si è attenuto implica che prima dell'emissione dell'ordinanza di rimessa in pristino e alla demolizione di ufficio, ai sensi degli artt. 31 e 41 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i., debbano essere state espletate tutte le fasi del procedimento amministrativo, per cui si è provveduto ad avviare il procedimento.

E' emerso che, a seguito dell'avvio del procedimento e dei sopralluoghi effettuati, i privati hanno provveduto spontaneamente all'adeguamento all'ordinanza e alla normativa con demolizione dell'abuso.

Ad esempio su sei ordinanze di demolizioni non ottemperate (relative agli anni 2004, 2005 e 2006) più della metà degli abusivisti hanno dato seguito spontaneamente alla rimozione dei manufatti e attualmente restano in sospeso due casi per i quali vi sono buone possibilità di risoluzione con la demolizione spontanea (località san Polo, case Sparse, via Rubbiana; La Panca, Via di Ripa).

Il progetto è stato impostato dando un assetto organizzativo uniforme alle pratiche pendenti e collegando gli archivi informatici con i condoni straordinari, e si è verificato che ad una fase di rilevazione, segnalazione e sopralluogo segue spesso l'adeguamento spontaneo del privato che tiene luogo ad una fase più repressiva e di demolizione materiale.

Il Segretario-Direttore Generale
(Dott. M.B. Dupuis)



COMUNE DI GREVE IN CHIANTI
SERVIZIO GOVERNO DEL TERRITORIO

Prot.

Greve in Chianti, 22 giugno 2007

Relazione attività di vigilanza in materia edilizia

In riferimento alla richiesta presentata in data 05.06.2007 prot. 13034 dai Consiglieri Comunali Laura Bavecchi Chellini e Roberto Migno, inerente l'attività di vigilanza in materia edilizia, si trasmette la seguente relazione.

Agli atti di questo ufficio nel corso del periodo tra dicembre 2006 e giugno 2007 risultano essere presentate segnalazioni e verbali di sopralluogo per opere abusive o in difformità dal titolo abitativo, per le seguenti zone:

- Via Petriolo loc. Savignola, Greve in Chianti;
- Via Rubbiana, San Polo, loc. Case Sparse;
- Via Rubbiana, San Polo, loc. Case Sparse;
- Greve in Chianti, Via Conventoie loc. Ugnana;
- Panzano, loc. Piazzole e loc. Piombino;
- Lucolena, loc. Ottavo;
- Strada in Chianti, Corso del Popolo;

Si comunica altresì che per quanto indicato l'ufficio ha in corso l'istruttoria per la definizione di ogni pratica sia sotto il profilo amministrativo che urbanistico.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Arch. Andrea Cappelli)